

## COMUNE DI CARPI

(Provincia di Modena)

### **Illustrazione del Verbale di concertazione sottoscritto il 10 marzo 2015**

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard concernente la relazione illustrativa della preintesa sul contratto collettivo decentrato integrativo.

La relazione illustrativa è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

Premesso questo occorre segnalare che il CCNL, comparto Regioni- Enti locali- Area della Dirigenza del 23/12/1999, all'art. 4 comma 4 dispone " negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8"

In esecuzione di questa disposizione l'Amministrazione e le OO.SS. territoriali hanno quindi sottoscritto un verbale di concertazione in quanto il Comune di Carpi alla data del 31/12/2013 aveva in servizio 5 dirigenti, mentre alla data del 31/12/2014 erano in servizio 4 dirigenti a seguito della chiusura di un rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 Dlgs 267/2000.

Si ritiene, pertanto, opportuno che in assenza di specifiche disposizioni in merito ai controlli finanziari concernenti la procedura concertativa, di relazionare al Collegio dei Revisori, il contenuto del processo concertativo avvalendosi dello schema ministeriale citato.

### **A) illustrazione di quanto disposto dal verbale di concertazione**

Il Verbale di concertazione sottoscritto tra le parti specifica l'utilizzo delle risorse finanziarie presenti nel fondo per le retribuzioni di risultato e di posizione dei dirigenti per l'anno 2013 e 2014, mentre per la parte normativa si richiama il contratto collettivo decentrato - area della dirigenza - anni 2011 e 2012 sottoscritto il 28.05.2013 anni in cui i dirigenti in servizio erano più di cinque.

Si riporta di seguito il contenuto dei singoli articoli

#### **Art. 1 Campo di applicazione**

L'articolo chiarisce che l'accordo concertativo trova applicazione non solo nei confronti dei dirigenti assunti a tempo indeterminato ma anche di quelli assunti a tempo determinato. La clausola trova fondamento nell'art. 110, comma 3 del DLgs 267/2000 laddove si afferma che il trattamento economico dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 è equivalente a quello previsto dai CCNL e CCDI vigenti per il personale dirigente.

#### **Art. 2 Validità e durata**

L'articolo specifica che le organizzazioni sindacali concordano sui contenuti della parte economica relativamente agli anni 2013 e 2014 mentre rimane confermata la parte normativa dal CCDI - area della dirigenza - anni 2011 e 2012 sottoscritto in data 28.05.2013 quando i dirigenti erano 6.

#### **Art. 3 Determinazione del fondo delle risorse decentrate e verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 (art. 4, comma 1 del CCNL 23.12.2009)**

L'art. 4 CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 4 CCNL 22.2.2006, sopra richiamato, richiede che le parti affermino se il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato sia adeguatamente finanziato in relazione alla attuale complessità organizzativa dell'Ente. A tal riguardo è opportuno ricordare che la consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2013 risulta determinata nello stesso importo previsto per il Fondo 2012 mentre per l'anno 2014 è stato ridotto a seguito della effettiva attivazione del posto dirigenziale, responsabile della gestione delle risorse umane all'Unione delle Terre d'Argine in attuazione del trasferimento della funzione da parte dei Comuni aderenti alla medesima Unione, avvenuta nel 2012.

#### **Art. 4 Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato (art. 4, comma I, lett. g del CCNL 23/12/1999).**

L'articolo regola la destinazione del fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 per gli anni 2013, 2014, relativamente al personale con qualifica dirigenziale. L'importo complessivo del fondo (cfr il prospetto allegato all'accordo) è pari: a € 343.103,00 per l'anno 2013, di cui € 274.482,00 destinati alla retribuzione di posizione ed €

68.620,60 per la retribuzione di risultato; a € 317.780,00 per l'anno 2014, di cui € 254.224,00 destinati alla retribuzione di posizione ed € 63.556,00 alla retribuzione di risultato;

La materia è oggetto di contrattazione ovvero concertazione nel caso specifico, in base alle disposizioni di seguito richiamate:

- art. 4, comma 1, del CCNL 23 /12/1999: "La contrattazione decentrala integrativa si svolge sulle seguenti materie:

f) criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26 lettera e)";

g) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato";

- art. 5, comma 1, del CCNL 23.12.2002, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.2.2006, il quale prevede che: " ... le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa (*ndr: concertazione per gli enti con meno di 5 dirigenti*) con cadenza annuale".

#### **Art. 4 Norme transitorie**

L'ultimo articolo contiene una formulazione di semplice rinvio alla legge e al CCNL per quanto non disciplinato.

#### **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da parte del verbale di concertazione.**

Il verbale di concertazione regola la distribuzione sia delle risorse stabili del Fondo che di quelle variabili. Tra le spese che hanno carattere fisso e, quindi, riconducibili alle risorse stabili, si colloca la retribuzione di posizione dei dirigenti prevista dall'art. 27 del CCNL 23/12/1999, come modificato dall'art. 24 CCNL 22/2/2006 dell'Area della dirigenza degli enti locali.

Tra le spese che hanno carattere di retribuzione accessoria e, quindi, riconducibili alle risorse variabili, si annovera la retribuzione di risultato, prevista dall'art. 28 del CCNL 23/12/1999 dell'Area della dirigenza degli enti locali, concertata nella misura corrispondente al 20% del Fondo.

A tal riguardo la contrattazione nazionale prevede che la dimensione di queste risorse non sia inferiore al 15%.

Risulta pertanto che la spesa per la retribuzione fissa è inferiore alle risorse stabili del fondo e che parte delle spese variabili sono finanziate dall'economia registrata sulle risorse stabili, garantendo un formale e sostanziale equilibrio del fondo stesso.

Si segnala a tal riguardo che la distribuzione percentuale tra le voci di spesa stabile e variabili non cambia nel biennio 2013-2014 rispetto al biennio precedente.

L'equilibrio complessivo del fondo è tutelato dal fatto che la retribuzione di risultato è corrisposta a consuntivo all'interno della disponibilità del Fondo.

Sulla base di quanto sopra illustrato, le risorse del fondo sono impiegate nel seguente modo:

	ANNO 2013	ANNO 2014
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	274.482,40	254.224,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	68.620,60	63.556,00
<b>TOTALE</b>	<b>343.103,00</b>	<b>317.780,00</b>

La decurtazione delle quote di retribuzione di posizione, così come la retribuzione di risultato, è dovuta all'effettiva attivazione del posto di dirigente, responsabile delle risorse umane dell'Unione, come illustrato in commento all'art. 3, per la quota parte risultante disponibile sul fondo dopo la decurtazione, operata per cessazione dal servizio del titolare avvenuta nel 2010.

#### **C) Effetti abrogativi impliciti.**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

#### **D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.**

Il Verbale di concertazione in commento prevede all'art. 4 che la retribuzione di risultato sia corrisposta solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi di PEG e dopo gli esiti del processo di valutazione indicato nella

metodologia adottata dall'Amministrazione nel 2001, confermata in sede di adeguamento al Dlgs 150/2009 con delibera G.C. n. 16 del 11/02/2013 e successivamente integrata con delibera della Giunta Comunale n. 83 del 06.05.2014.

Si evidenzia che in base ai precedenti accordi successivamente riconfermati le quote residuali non vengono riassegnate ai dirigenti ai quali in ogni caso viene corrisposta una Retribuzione di Risultato non superiore al 25% della Retribuzione di posizione e quest'ultima nel solo valore definito dalla Giunta per l'incarico principale;

**E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Parte non pertinente al verbale di concertazione di cui trattasi.

**F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione e in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009.**

I risultati attesi dall'applicazione della presente concertazione sono essenzialmente:

- consolidare l'azione dei dirigenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa di questa amministrazione;
- consolidare la cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;

**G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal verbale di concertazione**

Nessuna

## **Relazione tecnico-finanziaria**

### **Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali- Area della Dirigenza è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazioni della Giunta Comunale n 122 del 29.07.2013 e n 213 del 15.12.2014 nei seguenti importi:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2013</b>	<b>Importo 2014</b>
Risorse stabili	331.756	290.771
Risorse variabili	11.347	27.009
Residui anni precedenti	0	
<b>Totale</b>	<b>343.103,00</b>	<b>317.780,00</b>

### **Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

#### **Risorse storiche consolidate**

La parte "stabile" del fondo è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, mantenendo i singoli elementi costitutivi consolidati. Per quanto riguarda le voci previste dai CCNL antecedenti il 2001 il valore è esposto sotto la voce "importo unico consolidato 2008" Per quanto riguarda le voci previste dai successivi CCNL, esposte sotto la dizione "incrementi esplicitamente quantificati in sede CCNL" nel 2014 si è provveduto a specificare le singole componenti, accorpate nel 2013 sotto la voce "altre risorse fisse". I valori esposti sono al lordo delle decurtazioni indicate nella Sez.III e sommati in un unico valore relativo al trasferimento delle funzioni e dei posti dirigenziali in Unione delle Terre d'Argine sino a tutto il 2011.

Si evidenzia che fino a tutto il 2013 è stato mantenuto il valore della posizione dirigenziale di responsabile delle risorse umane, decurtata in attuazione dell'art.9, comma 2bis, Legge 122/2010, nonostante il trasferimento delle funzioni in Unione avvenuto nel 2012, in quanto la stessa posizione dirigenziale è stata effettivamente attivata presso la medesima Unione solo nel 2014.

Descrizione	Importo 2013	Importo 2014
<i>Importo unico consolidato anno 1998</i>		
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L. A CCNL 98-01)	152.572	152.572

*Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl.*

INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	5.032	5.032
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	20.087	20.087
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4)		16.016
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16. CC. 1,4)		21.371
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5. CC. 1,4)		12.200

*e Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità*

RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 98-01)	2.809	2.809
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART26 C3 - P.FISSA CCNL 98-01)	60.684	60.684
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	215.848	0

Valori esposti sono al lordo delle decurtazioni evidenziate nella Sezione III

**Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono state determinate con delibera GC 122 del 29/7/2013 e GC. 213 del 15/12/2014 ove, tra l'altro, relativamente al fondo 2014 è stato definito uno stanziamento di euro 24.414,00 quale importo corrispondente al rimborso operato dall'Unione Terre d'Argine al Comune di Carpi in attuazione della delibera G.C. m. 155 del 17/12/2012, diminuito del 50% così come previsto dall'art. 43 Legge 449/1997; ed è stata confermata l'integrazione delle risorse, entro comunque il valore pari al 1,2% del monte salari 1997, in quanto il Comune di Carpi sia per il 2013 che per l'anno 2014, non si trova in situazione di dissesto o di deficit strutturale ai sensi dell'art. 26, c 2 del Ccnl 98-01; e, tra le risorse dell'anno 2013 sono state esposte integrazioni in quota "altre risorse variabili" a seguito Convenzione di servizio con Unione delle Terre d'Argine per prestazioni di direzione e supporto (GC. 93/2010 e successive integrazioni o modifiche).

Descrizione	Importo 2013	Importo 2014
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)		24.414
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	4.831	4.831
ALTRE RISORSE VARIABILI	6.573	
DEC.FONDO/PARTE VARIAB..LIMITE 2010(ART.9C.2BIB L.122/10)		2.236

**Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Le decurtazioni effettuate nella definizione dei fondi 2013 e2014 hanno tenuto conto delle decurtazioni per trasferimento delle funzioni all'Unione delle Terre d'Argine e di quelle previste dalla Legge 122/2010.

DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	2.236	2.236
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	22.917	
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	100.123	
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE VARIAB. RID. PROP. PERS	57	

Le decurtazioni dovute alla riduzione proporzionale del personale dirigente cessato negli anni precedenti non sono state esposte nel 2014 in quanto da quell'anno la correlata funzione dirigenziale è stata definitivamente soppressa nel Comune di Carpi consolidando in questo modo la decurtazione.

Le altre decurtazioni del fondo sono correlate alle funzioni già trasferite in Unione delle Terre d'Argine negli anni precedenti e la non esposizione dell'importo nel 2014 avviene, anche in questo caso, per consolidare la decurtazione del fondo.

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo**

Descrizione	Importo 2013	Importo 2014
Risorse stabili	331.756,00	290.771
Risorse variabili	11.3470	27.009
Residui anni precedenti	0	
<b>Totale</b>	<b>343.103,00</b>	<b>317.780,00</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Voce non presente

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo indicate nel verbale di concertazione.**

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Verbale di concertazione.**

Nessuna somma è regolata dal presente contratto

#### **SezioneII - Destinazioni specificamente illustrate nel verbale di concertazione.**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 343.103,00 per l'anno 2013 e € 317.780,00 per l'anno 2014:

Descrizione	Importo 2013	Importo 2014
Retribuzione di posizione	274.482,40	254.224,00
Retribuzione di risultato	68.620,60	63.556,00
<b>Totale</b>	<b>343.103,00</b>	<b>317.780,00</b>

#### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

#### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo illustrate nel verbale di concertazione.**

Descrizione	Importo 2013	Importo 2014
Somme non regolate nel verbale di concertazione	0	0
Somme regolate nel verbale di concertazione	343.103,00	317.780,00
Destinazioni ancora da regolare	0	0

<b>Totale *</b>	<b>343.103,00</b>	<b>317.780,00</b>
-----------------	-------------------	-------------------

#### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

#### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

##### **a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontanti ad euro 331.754 per l'anno 2013 ed euro 290.771 per l'anno 2014 utilizzate a fronte della retribuzione avente natura certa e continuativa, determinate rispettivamente in euro 274.482,40 ed euro 254.224. Si sottolinea che la quota destinata alla retribuzione di risultato è quantificata applicando la percentuale del 20% al fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, pertanto non inferiore al 15% previsto come minimo dall'art. 28 CCNL 23/12/1999 dell'Area della Dirigenza degli Enti Locali.

Risulta quindi che la spesa per la retribuzione fissa è inferiore alle risorse stabili del fondo e che parte delle spese variabili sono coperte dall'economia sulle risorse fisse non utilizzate, garantendo un formale e sostanziale equilibrio del fondo stesso

##### **b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

La corresponsione della retribuzione di risultato è condizionata al raggiungimento degli obiettivi di PEG e agli esiti del processo di valutazione selettivo e meritocratico, come prevede l'art. 13 del Regolamento sul sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni come da ultimo modificato con delibera G.C.n. 83 del 6/5/2014.

##### **c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Parte non pertinente al verbale di concertazione qui illustrato.

#### **Modulo III-Schema generale riassuntivo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anni 2013 e 2014 confronto con il corrispondente Fondo certificato degli anni precedenti**

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	416.902,00	354.729,00	331.756,00	331.756,00	290.771,00
Risorse variabili	11.404,00	11.347,00	11.347,00	11.347,00	27.009,00
Residui anni precedenti					
<b>Totale</b>	<b>428.306,00</b>	<b>366.076,00</b>	<b>343.103,00</b>	<b>343.103,00</b>	<b>317.780,00</b>

#### **Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

##### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono state imputate nei vari capitoli di spesa di appartenenza dei dirigenti con monitoraggio e verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato. Nella riduzione rientrano anche le quote inerenti al trasferimento di funzioni e di personale dal Comune all'Unione Terre d'Argine, con corrispondente riduzione del fondo

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazioni n 122 del 29.07.2013 e n 213 del 15.12.2014 è finanziato nei capitoli di spesa del personale del Bilancio di competenza, suddivisi tra i diversi centri di costo in funzione dei dirigenti ad essi assegnato.

Il Dirigente Settore Amministrazione  
e Sviluppo Risorse Umane  
FIRMATO Enrico Piva